Tommaso Campanella / D’Italia

Matteo Di Gesù
19 Gennaio 2012

Se per tutto il Rinascimento cospicua è stata la produzione di testi ispirati alla nazione – specie nell’ambito del petrarchismo civile – , nel Seicento, sul versante della poesia, si rinvengono poche occorrenze significative del tema Italia. Tra esse spicca un sonetto di Tommaso Campanella, *D’Italia* (1622), nel quale torna il *topos* della personificazione femminile della nazione (*La gran donna, ch’a Cesare comparse*) e, dello stesso autore della *Città del sole*, una serie di otto madrigali *Agl’italiani, che attendono a poetar con le favole greche*, contro la pessima voga per la quale “gli Italiani cantano le bugie de’ Greci, e non le sue veritadi”.

La gran donna, ch’a Cesare comparse

sul Rubicon, temendo a sé rovina

dall’introdotta gente pellegrina,

onde ‘l suo imperio pria crescer apparse,

sta con le membra sue lacere e sparse

e co’ crin mozzi, in servitù meschina.

Né già si vede per l’onor di Dina

Simeone o Levi più vergognarse.

Or, se Gierusalemme a Nazarette

non ricorre, o ad Atene, ove ragione,

o celeste o terrestre, prima stette,

non fiorirà chi ‘l primo onor le done;

ché ogni Erode è straniero, e mal promette

serbar il seme della redenzione.

Questo sonetto è fatto perché l’intendano pochi; né io voglio dichiararlo. L’istoria di questa donna, che comparse a Cesare in visione, passando il Rubicon, fiume di Cesena, per venir contra il senato, è Italia col capo suo, Roma. L’istoria di Dina sverginata da Sichem e vendicata da Simeon e Levi, figliuoli di Giacob, che dinotano il sacerdozio e ‘l popular dominio, sta nel Genesi, ed oggi ecc. “Gierusalem” vuol dire vision di pace, e Roma è suo figurato. “Nazaret” vuoi dir fiore, e “Atene” similmente. Qui legit intelligat. Vide Dante, in Paradiso, canto 9. Erode, perché finse serbar il seme ecc.

Edizione di riferimento: Tommaso Campanella, *Le poesie*, a c. di F. Giancotti, Einaudi, Torino 1998

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO